



SEGRETERIE PROVINCIALI DI LECCO

A S. E. IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCO.

A S.E. IL QUESTORE DELLA PROVINCIA DI LECCO.

ALLE SEGRETERIE NAZIONALI UIL POLIZIA, SIAP E UGL POLIZIA DI STATO
(Per il successivo inoltro all'Ufficio Relazioni Sindacali del Ministero dell'Interno).

AL DIRIGENTE IL COMPARTIMENTO POLIZIA STRADALE LOMBARDIA.

AL DIRIGENTE LA SEZIONE POLIZIA STRADALE LECCO.

Queste segreterie provinciali segnalano che tra il personale in forza presso la Sottosezione Polizia Stradale di Bellano vi è una diffusa sensazione di disagio e abbandono, vissuta dalla totalità degli operatori, che nei giorni scorsi, vista la disposizione del Dirigente di Sezione, su volontà del superiore Compartimento, non hanno più la possibilità di usufruire del buono pasto al termine del turno 13/19, ma si devono sobbarcare oltre alla strada, al tempo, al carburante, adesso anche il costo di 10 euro per cenare presso il ristorante convenzionato a differenza dei loro colleghi delle sedi ordinarie che usufriscono del pasto nella mensa (solitamente ubicata all'interno della struttura) al prezzo di 3 euro e 10 centesimi.

Per cui l'aggravio economico è più che triplicato per il collega che effettua servizio in una struttura e su un tratto di strada veramente disagiato e si crea una evidente sperequazione con gli altri operatori. Difatti, si fa presente che negli scorsi anni, valutate le particolari condizioni di disagio in cui prestava servizio il personale (che, vogliamo ricordarlo perché cosa non comune, copre un tratto di strada all'80 % in galleria); considerata l'infelice ubicazione della sottosezione, che è posta su un viadotto tra due gallerie della S.S. 36 ed a più di 3 km

di tornanti dal centro abitato di Bellano; considerata l'assenza all'interno della struttura di un locale idoneo alla cottura dei pasti che, invece, esisteva nella precedente caserma e che il personale al termine del gravoso turno di servizio non sapeva dove recarsi per consumare un pasto caldo (problematiche, tra l'altro sempre attuali e notevolmente amplificate nei mesi autunnali ed invernali), e grazie anche all'intervento dei Prefetti, dei Questori e dei Dirigenti che si sono impegnati a sottoscrivere convenzioni con le diverse strutture per la fornitura dei pasti ed avevano parzialmente sopperito al disagio del personale di questa struttura veramente "disagiata", anche con questa possibilità che è stata cancellata.

Almeno, si sarebbe notevolmente ridotta quella sensazione di disagio e di abbandono che il personale in forza alla Sottosezione purtroppo sta nuovamente rivivendo oggi.

Non entriamo nel merito della privazione del diritto, anche se ci risulta che sul territorio nazionale molte strutture, che si trovano in sedi meno "disagiate" di questa, usufruiscono delle stesse possibilità per cui non comprendiamo la decisione.

Ne prendiamo atto, ma chiediamo alle personalità in indirizzo, vista l'importanza dei compiti svolti dal personale in forza all'U.O.D, (che rappresentano, con la loro quotidiana presenza, l'istituzione "Polizia di Stato" nel senso più ampio del termine sul territorio provinciale ed anche, nelle province confinanti di Como e di Sondrio), un consapevole interessamento ed un intervento urgente, affinché venga trovata una soluzione al problema al fine di evitare questo ingiusto aggravio economico per il personale in forza alla Sottosezione Polizia Stradale di Bellano.

Fiduciosi e disponibili ad un incontro per affrontare la problematica cogliamo l'occasione per porgere distinti ossequi.

Lecco e Bellano, il 15.09.2012

**Il Segretario Gen.le Prov.le
del S.I.A.P. di Lecco**

Dott. P. Danza

**Il Segretario Gen.le Prov.le
UIL Polizia di Lecco**

W. Poncia

(f. UIL POLIZIA -ANIP- ITALIA SICURA Pnfi-Rdp)

**Il segretario Gen.le Prov.le
UGL Polizia di Stato di Lecco**

F. Gonella